

- ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI -	
LEGGE 5/8/1978 n. 457	PROGRAMMA ESECUTIVO DI INTERVENTO n. 72 e 73
APPALTO - CONCORSO PER LA PROGETTAZIONE E LA COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI IN BRINDISI (RIONE PERRINO) PIANO DI ZONA 167.	SCALA
COMPARTO M LOTTO 3	DATA GENNAIO '80
OGGETTO RELAZIONE TECNICA DELL' IMPIANTO ELETTRICO E TELEVISIVO	AGG
G 5 STUDIO PROGETTISTA	ALL. 1 _{d.e}

- ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI -	
LEGGE 5/8/1978 n. 457	PROGRAMMA ESECUTIVO DI INTERVENTO n. 72 e 73
APPALTO - CONCORSO PER LA PROGETTAZIONE E LA COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI IN BRINDISI (RIONE PERRINO) PIANO DI ZONA 167.	SCALA:
COMPARTO M	LOTTO 3
OGGETTO:	DATA:
RELAZIONE TECNICA DELL' IMPIANTO ELETTRICO E TELEVISIVO	GENNAIO '80
AGG:	ALL.
STUDIO	PROGETTISTA:
5	1 d.e

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----000-----

APPALTO CONCORSO PER LA PROGETTAZIONE E LA COSTRUZIONE
DI EDIFICI RESIDENZIALI IN BRINDISI (RIONE PERRINO)
PIANO DI ZONA 167 - COMPARTO M - LOTTO 3

-----000-----

RELAZIONE TECNICA DELL'IMPIANTO ELETTRICO E TELEVISIVO (ALLEGATO 1 d-e

-----000-----

PROGETTISTA:

Dott. Arch. Luigi MACCHIA

V i s t o:

IL PRESIDENTE

L'INGEGNERE

IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto sarà realizzato sotto traccia impiegando tubi di protezione in P.V.C. per i percorsi sotto intonaco del tipo: RP - 10 (serie pesante) colore nero:

tubo elios in ferro o in materiale termo plastico del tipo particolarmente adatto a questo scopo, per gli attraversamenti a pavimento del tipo: RP - 6/200 (serie pesante) colore nero.

Il diametro dei tubi sarà scelto in base al numero e alla sezione dei conduttori, tenendo presente che il diametro minimo sarà pari a 1,5 volte quello del cerchio circoscritto al fascio dei cavi in esso contenuto.

Per ogni impianto avente tensione di esercizio e diversa utilizzazione, saranno impiegate tubazioni indipendenti dagli altri impianti.

Le giunzioni dei conduttori saranno racchiuse entro spaziose cassette isolanti; in particolare i servizi troveranno sede in un'unica cassetta, ma separati tra di loro da divisori fissi del tipo: Polistirolo antiurto con coperchio a vite.

I conduttori da impiegare per la distribuzione dei vari impianti, saranno contrassegnati dal M.I.Q. La sezione dei conduttori sarà calcolata in funzione dei carichi e della lunghezza del circuito, affinché la caduta di tensione non superi il valore del 4% della tensione a vuoto per circuiti luce e misti e il 6% per gli altri circuiti; in particolare:

- | | |
|-----------------|------------------|
| - campanelli | - sez. 0,50 mmq. |
| - illuminazione | - sez. 1,00 mmq. |

- | | |
|-------------------------------|-------------------|
| - prese luce | - sez. 1,5 mmq. |
| - prese industriali | - sez. 2,5 mmq. |
| - alimentazione princ. app.to | - sez. 6,00 mmq. |
| - terra | - sez. 16,00 mmq. |
- oppure nelle derivazioni la stessa sezione di base.

Essi avranno colorazione diversa per ogni circuito di diversa utilizzazione e diversa tensione di esercizio. In ogni modo saranno rispettati i colori giallo per la terra e nero per il neutro.

Tutti i conduttori saranno in rame flessibile.

Tutti i materiali e gli apparecchi da impiegare negli impianti elettrici saranno rispondenti alle relative norme C.E.I.

APPARECCHIATURE:

Tipo domino Ticino: in alprite colore avorio con fissaggio alla scatola tonda $\varnothing$ 65 mediante graffe.

IMPIANTO F.M. AUTOCLAVE

N. 1 tubazione dal quadro generale al punto per alimentazione F.M. e Luce massimo Kw 4, in P.V.C. $\varnothing$ 26 mm., completo di scatole di derivazione.

N. 1 linea VIPLA 4 x 4 mmq.

IMPIANTO F.M. CENTRALE TERMICA

N. 1 tubazione dal quadro generale al punto C. T. per alimentazione F.M. e luce massimo Kw. 4, in P.V.C. $\varnothing$ 26 mm., completo di scatole di derivazione.

N. 1 linea filo VIPLA 4 x 4 mmq.

IMPIANTO ASCENSORE

N. 1 tubazione per alimentazione F.M. e allarme massimo Kw. 4,5 in P.V.C. ø 26 mm., completo di scatole di derivazione.

N. 1 linea filo VIPLA per F.M. sezione 3 x 6 mmq.

N. 1 linea filo VIPLA per Luce sezione 3 x 2,5 mmq.

N. 1 linea filo VIPLA per allarme sezione 2 x 1 mmq.

COLONNA MONTANTE ENEL

N. 4 tubazioni per alimentazione appartamenti e servizi in P.V.C. ø 26 mm., cassette piombabili ENEL.

N. 1 linea suddivisa ogni fase e neutro per singola tubazione sezione 3 x 50 + 1 x 25 mmq.

COLONNA MONTANTE S.I.P.

N. 1 tubazione per alimentazione appartamenti in P.V.C. ø 26 mm. e cassette di derivazione.

IMPIANTO DI PORTIERE ELETTRICO

Dai vari appartamenti al P.E. dell'ingresso di accesso.

L'impianto verrà eseguito con tubazioni in P.V.C. e filo VIPLA sfilabile, tramite delle scatole di derivazione; n. 1 dorsale in tubo P.V.C. ø 23 mm. dal portiere elettrico a tutte le scatole principali del ripiano scala con derivazione in tubo P.V.C. ø 20 mm. dalla scatola principale del piano scala al citofono nell'appartamento.

N. 1 rete di collegamento impianto citofonico da ogni appartamento al portiere elettrico eseguito in filo VIPLA da 8/10 - 14/10 per la fonica.

Citofoni amplificati - unificati - transistorizzati da parete o da incasso uno per ogni alloggio.

QUADRO GENERALE

Quadro generale di distribuzione comprendente:

- n. 2 interruttori automatici da 3 x 25 Amp.,
- n. 3 interruttori automatici da 2 x 25 Amp.,
- n. 2 interruttori automatici da 1 x 25 Amp.,
- n. 1 orologio a tempo,
- n. 1 trasformatore a bassa tensione.

QUADRO APPARTAMENTI

Interruttore automatico magneto termico differenziale bipolare.

IMPIANTO T.V. CENTRALIZZATO

Adatto alla ricezione dei due programmi televisivi VHF e UHF con centralino elettronico di amplificazione, armatura collegata alla terra, cavi coassiali in tubi di P.V.C. Ø 26 mm. sotto traccia sino ai punti di utilizzazione ed all'antenna, scatole di derivazione atte a contenere le morsettiere con i relativi resistori per l'allacciamento delle derivazioni degli appartamenti alla montante.